

Modello analitico di stima degli effetti dell'adozione dell'ISEEU per la determinazione dei Contributi universitari (la componente delle tasse universitarie legata alla condizione economica dello studente)

Bari, 8 giugno 2009

Prof. Ernesto Toma (Delegato del Rettore per le attività statistiche)

Angela Maria D'Uggento, Monica Cazzolle, Massimo Iaquinta, Vito Ricci (Dipartimento amministrativo per il Coordinamento dell'azione Amministrativa con le Funzioni di Governo, Direzione Analisi statistica, Area Studi, Ricerche e Programmazione); studiericerche@das.uniba.it

Ermanna Bruni

(Dipartimento per gli Studenti e le innovazioni didattiche, Direzione Aree segreterie studenti)

Guido De Santis

(Dipartimento Gestione risorse finanziarie, Area Fiscale e tributaria, CAAF - Attività commerciale)

Vincenzo Favia, Vincenzo Fedele (*Centro Servizi informatici*)

1. Introduzione

L'Università degli Studi di Bari, nella determinazione delle tasse universitarie, in ottemperanza al DPCM del 09/04/2001, tenendo conto del criterio di progressività al fine di agevolare il diritto allo studio per gli studenti più meritevoli, prevede il calcolo di due componenti, denominate "Tasse di iscrizione" (legate al merito) e "Contributi" (legate alla condizione economica).

Le Tasse di iscrizione vengono calcolate in relazione al voto di maturità per gli immatricolati, mentre, per gli iscritti agli anni successivi, si prendono in considerazione il totale dei Crediti Formativi Universitari (CFU) acquisiti entro il 30 settembre dell'anno solare di iscrizione e la media dei voti dei relativi esami superati.

I Contributi vengono calcolati sulla base di cinque scaglioni definiti da valori soglia riferiti alla Condizione economica del nucleo familiare dello studente (consistente nel Reddito netto del nucleo familiare aumentato del 20% del patrimonio, detta *Condizione economica familiare, CEF*), normalizzata con il numero dei componenti il nucleo familiare, con alcuni correttivi, convenzionalmente determinato (*Nucleo familiare convenzionale, NFC*). Tale indicatore, simile all'ISEEU nel suo impianto, viene definito *Condizione Economica Normalizzata* (*CEN*) e tutti i parametri coinvolti nel suo calcolo vengono assunti

attraverso un'autocertificazione dello studente presentata all'atto dell'iscrizione.

Sono previsti, inoltre, diversi esoneri ed agevolazioni, in linea con quanto stabilito dal sopra citato DPCM, per gli studenti diversamente abili, gli stranieri dei Paesi in via di sviluppo, i fuori sede, gli orfani con meno di trent'anni, gli idonei e i vincitori nelle graduatorie dell'Ente regionale per il diritto allo studio e per coloro che abbiano fratelli o sorelle già studenti universitari.

Tutto ciò premesso, con riferimento a dati effettivi relativi alla popolazione studentesca dell'Università degli Studi di Bari, la finalità del presente studio è il confronto fra l'attuale modalità di calcolo dei Contributi utilizzando la CEN e l'adozione, come base di calcolo, di un indicatore della situazione economica equivalente, ampiamente adottato da molte Università e da Enti per il Diritto allo studio universitario, denominato ISEEU (Indicatore della Situazione Economica Equivalente Universitaria). Tale indicatore è altresì utilizzato, nella sua forma generale, per la richiesta di prestazioni assistenziali legate al reddito o di servizi di pubblica utilità (ISEE).

L'adozione del modello I.S.E.E.U., al posto dell'attuale autocertificazione, rappresenterebbe vantaggi sia per lo studente che per l'Amministrazione Universitaria. Difatti lo studente potrà rivolgersi, anche gratuitamente, ad un qualsiasi C.A.F. (Centro di Assistenza Fiscale) sul territorio nazionale per la redazione del modello, evitando errori di compilazione che potrebbero esporlo anche a rischi di natura penale nel caso di controlli.

Le informazioni di natura economico-patrimoniale e relative al nucleo familiare fornite al CAF, contenute nel modello, confluiscono in una banca dati dell'I.N.P.S. che viene consultata dai competenti organi di vigilanza tributaria e dall'Agenzia delle Entrate al fine di procedere a controlli a campione¹.

2. L'Indicatore della Situazione Economica Equivalente Universitaria e la CEN

L'Indicatore della Situazione Economica viene introdotto con il D.lgs. 31 marzo 1998, N. 109 "Definizioni di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, a norma dell'articolo 59, comma 51, della legge 27 dicembre 1997, n. 449. (gu n. 90 del 18-4-1998)", modificato dal D.lgs. 3 maggio

¹ L'Università degli Studi di Bari potrà, comunque, continuare ad effettuare controlli a campione ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e, nel caso in cui lo studente estratto abbia beneficiato dell'esonero dalle tasse e contributi a seguito di una dichiarazione della propria condizione economica non veritiera, la sanzione applicabile è quella prevista dall'art. 23 della L 390/1991: "Chiunque, senza trovarsi nelle condizioni stabilite dalle disposizioni statali e regionali, presenti dichiarazioni non veritiere proprie o dei propri congiunti, al fine di fruire dei relativi interventi, è soggetto ad una sanzione amministrativa consistente nel pagamento di una somma di importo doppio rispetto a quella percepita e perde il diritto ad ottenere altre erogazioni per la durata del corso degli studi, salva in ogni caso l'applicazione delle norme penali per i fatti costituenti reato".

2000, n. 130, modificato dal D.P.C.M. 4 aprile 2001, n. 242. Le disposizioni relative all'applicazione della disciplina ISEE in materia di diritto allo studio universitario sono contenute nell'art. 5 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001 "Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, ai sensi dell'articolo 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390". Di seguito le differenze più importanti fra CEN e ISEEU.

Differenze più significative fra il calcolo della CEN e dell'ISEEU, relativamente al Reddito, Patrimonio e componenti il Nucleo familiare convenzionale

		CE	N Uni	iba			ISEEU						
Reddito	Si utilizza il	REDI	DITO N	IETTO		S	Si utilizza il REDDITO LORDO						
Patrimonio	NON SI TIE PRIMA CA residenza.				re della	F	SI TIENE CONTO del valore della PRIMA CASA, detraendo il mutuo residuo o quanto già pagato fino a max 51.645 €						
Nucleo familiare convenzionale	Il Nucleo far	N T	l paramet NF, si incr Tabella 2 (09) di :	emen	ta (ai se	nsi c	dell'a	rt.2, c.	.3,				
	1) per ogni o 66%; 2) per ogni o ad Universit 3) se lo stud 4) se lo stud purché figlio	1) + 0,50 per ogni componente con invalidità > 66%; 2) + 0,20 se lo studente ha un solo genitore e ci sono figli minori 3) + 0,20 se nel nucleo ci sono figli minori ed entrambi i genitori lavorano.											
	Componenti Coefficiente Peso NFC i (1/i)						Compone NFC	enti 1	Paramet PSE		Peso (1/PSE	Ε)	
	1		0.	45 2,	,22		1		1,	,00	1,	,00	
	2				,33		2		1,	,57		,64	
	3		1,	,00 1,	,00		3		2,	,04	0.	,49	
	4		1,	,22 0,	,82		4			,46		,41	
	5		1,	43 0,	,70		5		2,	,85		,35	
	6		1,	,62 0,	,62		6			,20	0.	,31	
	7				,56	7 3,55 0,28							
	Per ogni c	ompor	nente in	più +	0,15	Per ogni componente in più + 0,35							
	del Coeffici	ente i				del Parametro PSE.							
	Aumentando	i con	nponen	ti NFC, a	aumenta	Aumentando il parametro si riduce il Peso.							
	il coefficien			e il Peso.	. La	L'ISSEU,quindi, si abbatte.							
	CEN,quindi	, si ab	batte										
	CEN Uniba					Ī	SEEU						
	Componenti NFC C	coeff. i	Peso (1/i)	Variazioni Peso	Variazioni Peso %		Componenti NFC	Param. PSE	Peso (1/PSE)		azioni eso	Variazio Peso %	
	1	0,45	2,222	- 0.000	- 40.0	1	1	1,00			-		ㅋ !
	3	0,75 1,00	1,333 1,000	-0,889 -0,333	-40,0 -25,0	2		1,57	0,637	-(0,363	-36	
	4	1,00	0,820	-0,333	-25,0	3		2,04			0,147	-23	
	5 1,43 0,699 -0,120 -14,7						<u> </u>	2,46		_	0,084 0,056	-17 -13	
	6 1,62 0,617 -0,082 -11,7						5	3,20		_	0,038	-10	
	7 1,80 0,556 -0,062 -10,0						7	3,55	0,282	-(0,031	-6	9,9
	8 1,95 0,513 -0,043 -7,7 9 2,10 0,476 -0,037 -7,1					8		3,90			0,025		9,0
	10	2,10	0,476	-0,037	-7,1 -6,7	1	10	4,25			0,021 0,018		3,2 7,6
	 - - 	-,20	≎,11∓	5,002	0,1	ľ	LV	4,00	0,217		0,010	/	,0

3. Il confronto fra la CEN e l'ISEEU nella popolazione studentesca di Uniba

L' Area Studi, ricerche e programmazione, dopo aver acquisito dal Centro Servizi informatici il *dataset* relativo agli studenti, contenente solo le variabili CEN e NFC, ha dovuto ulteriormente acquisire, per un corretto confronto, il maggior numero possibile di variabili componenti i suddetti indicatori, provvedendo, ove necessario, a ragionevoli stime delle variabili mancanti. Pertanto, considerato che l'acquisizione delle variabili componenti la CEF e la NFC non può che avvenire direttamente dai fascicoli degli studenti, tenuti presso le Segreterie studenti delle Facoltà, e tenuto conto che sarebbe risultato molto oneroso farlo per tutta la popolazione studentesca, si è provveduto ad estrarre un campione rappresentativo dell'intera popolazione di riferimento. Dalla popolazione complessiva degli iscritti all'a.a. 2007-08 risultante nel sistema informativo ESSE3 di 57.945 sono stati esclusi tutti coloro che non avevano indicato la Condizione Economica Familiare (CEF) oppure il Nucleo Familiare Convenzionale (NFC), tutti gli esonerati dal pagamento dei contributi perché vincitori o idonei EDISU, tutti coloro che hanno indicato una CEF maggiore di 150.000 € e i diversamente abili con invalidità superiore al 66%. La popolazione di riferimento è risultata pari così a 43.213 unità come evidenziato nel seguente schema.

Popolazione studentesca a.a. 2007-08 (studenti iscritti presenti nel dataset) (al dato ufficiale MIUR di 58.171 sono stati sottratti 226 studenti fra cessati, sospesi, etc.)	57.945
- Studenti che non hanno indicato la CEF e la NFC	- 8.075
- Studenti idonei e beneficiari EDISU	- 6.411
- Studenti che hanno indicato una CEF maggiore di 150.000 €	- 193
- Studenti che hanno una invalidità superiore al 66 %	- 53
Popolazione studentesca di riferimento per l'estrazione del campione	43.213

La tecnica utilizzata è stata quella del **campionamento stratificato** utilizzando le seguenti variabili:

- 1) Classi di Condizione economica familiare (CEF);
- 2) Classi di Nucleo familiare convenzionale (NFC);
- 3) Facoltà di appartenenza

Tale tecnica garantisce una più precisa rappresentatività del campione, in ordine ai caratteri della popolazione legati alle condizioni economico-patrimoniali, alla numerosità del nucleo familiare oltre che alla Facoltà di appartenenza . Il totale degli strati dai quali estrarre i sub campioni casuali semplici è pari a 7 (fasce CEF) x 6 (fasce di NFC) x 15 (Facoltà) = 630 strati.

In base alle tecniche statistiche di campionamento e con l'ausilio del software statistico

SPSS è stato estratto un campione casuale rappresentativo della popolazione di 1.009 unità (pari al 2,3 % della popolazione di riferimento) che garantisce una precisione delle stime del +/- 3% per quanto riguarda le variabili qualitative, di +/- 900 euro per la CEF, di +/- 3.500 euro per il patrimonio e +/-0,056 componenti per il NFC.

Nelle tabelle seguenti sono evidenziate le numerosità degli strati utilizzati nel campionamento sia relativamente al campione che al totale della popolazione studentesca di riferimento. Il confronto fra le incidenze percentuali degli strati del campione (che ricordiamo è pari al 2,3% del totale) e della popolazione ne evidenzia la buona rappresentatività.

Tab. 1 - Distribuzione degli iscritti all'Università degli Studi di Bari nell'a.a. 2007-08 per fasce di CEF e fasce di NFC – POPOLAZIONE

	Classi CEF (in euro)									
Classi NFC	da 0 a 10.000	da 10.000 a 20.000	da 20.000 a 30.000	da 30.000 a 40.000	da 40.000 a 50.000	da 50.000 a 100.000	da 100.000 a 150.000	Totale		
1	313	279	125	32	16	10	1	776		
2	414	637	506	214	90	53	3	1.917		
3	769	1.553	1.844	1.168	723	737	39	6.833		
4	973	2.571	3.664	2.938	2.100	2.220	129	14.595		
5	753	1.765	2.669	2.322	1.714	2.180	134	11.537		
6 e più	544	1.010	1.493	1.395	1.215	1.742	156	7.555		
Totale	3.766	7.815	10.301	8.069	5.858	6.942	462	43.213		

(percentuali di riga)

(F										
	Classi CEF (in euro)									
Classi NFC	da 0 a 10.000	da 10.000 a 20.000	da 20.000 a 30.000	da 30.000 a 40.000	da 40.000 a 50.000	da 50.000 a 100.000	da 100.000 a 150.000	Totale		
1	40,3	36,0	16,1	4,1	2,1	1,3	0,1	100,0		
2	21,6	33,2	26,4	11,2	4,7	2,8	0,2	100,0		
3	11,3	22,7	27,0	17,1	10,6	10,8	0,6	100,0		
4	6,7	17,6	25,1	20,1	14,4	15,2	0,9	100,0		
5	6,5	15,3	23,1	20,1	14,9	18,9	1,2	100,0		
6 e più	7,2	13,4	19,8	18,5	16,1	23,1	2,1	100,0		
Totale	8,7	18,1	23,8	18,7	13,6	16,1	1,1	100,0		

(percentuali di colonna)

percentuali di colorina)											
	Classi CEF (in euro)										
Classi NFC	da 0 a 10.000	da 10.000 a 20.000	da 20.000 a 30.000	da 30.000 a 40.000	da 40.000 a 50.000	da 50.000 a 100.000	da 100.000 a 150.000	Totale			
1	8,3	3,6	1,2	0,4	0,3	0,1	0,2	1,8			
2	11,0	8,2	4,9	2,7	1,5	0,8	0,6	4,4			
3	20,4	19,9	17,9	14,5	12,3	10,6	8,4	15,8			
4	25,8	32,9	35,6	36,4	35,8	32,0	27,9	33,8			
5	20,0	22,6	25,9	28,8	29,3	31,4	29,0	26,7			
6 e più	14,4	12,9	14,5	17,3	20,7	25,1	33,8	17,5			
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0			

Tab. 2 - Distribuzione degli iscritti all'Università degli Studi di Bari nell'a.a. 2007-08 per fasce di CEF e fasce di NFC – CAMPIONE

	1	0									
	Classi CEF (in euro)										
Classi NFC	da 0 a 10.000	da 10.000 a 20.000	da 20.000 a 30.000	da 30.000 a 40.000	da 40.000 a 50.000	da 50.000 a 100.000	da 100.000 a 150.000	Totale			
1	5	5	3					13			
2	10	16	12	4				42			
3	18	36	43	27	17	18		159			
4	24	59	90	68	49	55	2	347			
5	16	41	63	56	42	51	3	272			
6 e più	13	23	35	32			2	176			
Totale	86	180	246	187	136	167	7	1.009			

(percentuali di riga)

	Classi CEF (in euro)									
Classi NFC	da 0 a 10.000	da 10.000 a 20.000	da 20.000 a 30.000	da 30.000 a 40.000	da 40.000 a 50.000	da 50.000 a 100.000	da 100.000 a 150.000	Totale		
1	38,5	38,5	23,1	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0		
2	23,8	38,1	28,6	9,5	0,0	0,0	0,0	100,0		
3	11,3	22,6	27,0	17,0	10,7	11,3	0,0	100,0		
4	6,9	17,0	25,9	19,6	14,1	15,9	0,6	100,0		
5	5,9	15,1	23,2	20,6	15,4	18,8	1,1	100,0		
6 e più	7,4	13,1	19,9	18,2	15,9	24,4	1,1	100,0		
Totale	8,5	17,8	24,4	18,5	13,5	16,6	0,7	100,0		

(percentuali di colonna)

(percentulan ar ceremia)										
	Classi CEF (in euro)									
Classi NFC	da 0 a 10.000	da 10.000 a 20.000	da 20.000 a 30.000	da 30.000 a 40.000	da 40.000 a 50.000	da 50.000 a 100.000	da 100.000 a 150.000	Totale		
1	5,8	2,8	1,2	0,0	0,0	0,0	0,0	1,3		
2	11,6	8,9	4,9	2,1	0,0	0,0	0,0	4,2		
3	20,9	20,0	17,5	14,4	12,5	10,8	0,0	15,8		
4	27,9	32,8	36,6	36,4	36,0	32,9	28,6	34,4		
5	18,6	22,8	25,6	29,9	30,9	30,5	42,9	27,0		
6 e più	15,1	12,8	14,2	17,1	20,6	25,7	28,6	17,4		
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0		

Fonte: elaborazioni Area Studi, ricerche e programmazione su dati CSI

Tab. 3 – Numerosità degli studenti del campione e popolazione per Facoltà.

Facoltà	Campione		Popolazione		
Facolia	Numerosità	%	Numerosità	%	
AGRARIA	14	1,4	769	1,8	
ECONOMIA	117	11,6	4.997	11,6	
FARMACIA	59	5,8	2.452	5,7	
GIURISPRUDENZA	162	16,1	6.733	15,6	
LETTERE E FILOSOFIA	90	8,9	3.774	8,7	
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	55	5,5	2.360	5,5	
MEDICINA E CHIRURGIA	122	12,1	5.280	12,2	
MEDICINA VETERINARIA	20	2,0	1.019	2,4	
SCIENZE BIOTECNOLOGICHE	8	0,8	440	1,0	
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	155	15,4	6.370	14,7	
SCIENZE MM.FF.NN.	99	9,8	4.274	9,9	
SCIENZE POLITICHE	51	5,1	2.157	5,0	
ECONOMIA (TARANTO)	20	2,0	871	2,0	
GIURISPRUDENZA (TARANTO)	34	3,4	1.442	3,3	
SCIENZE MM. FF. NN. (TARANTO)	3	0,3	275	0,6	
Totale	1.009	100,0	43.213	100,0	

Il Modello per il confronto CEN e ISEEU tiene conto di tutte le variabili previste in entrambi gli indicatori della situazione economico-patrimoniale (CEN Uniba e ISEEU) che presentano alcune criticità in termini di acquisizione oltre che di standardizzazione. Tali criticità, superate con stime ed approssimazioni sono riassunte nella seguente tabella:

Tab. 4 – Confronto fra le variabili acquisite per la CEN e l'ISEEU

Variabile	Acquisita per la CEN	Acquisita per l'ISEEU
Reddito netto	Dal fascicolo	NON PREVISTA
Imposta netta + Addizionale IRPEF	Dal fascicolo	NON PREVISTA
Reddito lordo	NON PREVISTA	Stimato sommando l'Imposta netta al Reddito netto (ove mancante si è utilizzata l'aliquota media nazionale)
Patrimonio	Dal fascicolo	(Assunto come coincidente al Patrimonio CEN)
Componenti il nucleo familiare	Dal fascicolo	Dal fascicolo
Componenti con invalidità > 66%	Dal fascicolo	Dal fascicolo
Studenti <30 anni, figli, orfani anche di un solo genitore	Dal fascicolo	NON PREVISTA
Studenti, orfani anche di un solo genitore con figli minori nel nucleo	NON PREVISTA	Variabile assimilata alla precedente (Studente <30 anni, figlio, orfano anche di un solo genitore,)
Componenti <26 anni iscritti ad altre università	Dal fascicolo	NON PREVISTA-
Studenti fuori sede	Dal fascicolo	NON PREVISTA
Studenti con entrambi genitori che lavorano, con figli minori nel nucleo	NON PREVISTA	NON STIMABILE

Il passo successivo, non esente da difficoltà, è stata la rilevazione dei dati dai fascicoli degli studenti, acquisiti i quali, è risultato evidente che il quadro informativo desumibile dal *dataset* integrato presentava alcune lacune ed incongruenze, tra cui:

- 1) Studenti che non hanno indicato l'imposta netta + l'addizionale IRPEF pur dichiarando un reddito superiore ai 5.000 €(230 casi) (in questi casi l'imposta è stata stimata con l'aliquota media nazionale);
- 2) Studenti che nel Patrimonio hanno indicato valori relativi a Fabbricati e Terreni e non hanno avvalorato il riquadro dei corrispondenti Redditi (58 casi);

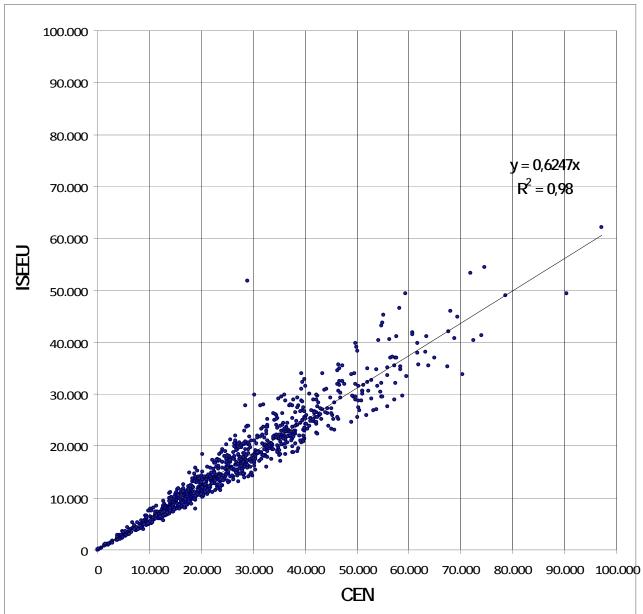
Va detto, altresì, che il tentativo di stimare il valore della prima casa, partendo dalla capitalizzazione delle rendite degli immobili, confrontata con i valori immobiliari dichiarati nel Patrimonio, non ha prodotto i risultati sperati, in quanto, in molti casi, gli studenti hanno dichiarato il fitto attivo degli immobili invece della rendita catastale, come previsto dalla legge. Pertanto, nel processo di stima dei valori dell'ISEEU, partendo dalle variabili rilevate ai fini del calcolo della CEN, si è ritenuto opportuno semplificare il calcolo del **Patrimonio ISEEU**, considerandolo **equivalente al Patrimonio CEN** (Tab.4).

Completate le fasi di acquisizione, verifica ed integrazione del quadro informativo, la prima elaborazione, oltre alla consueta definizione di tabelle descrittive, è stata il calcolo della regressione fra la CEN (X) e l'ISEEU (Y), utile, pur nella sua semplicità concettuale, per comprenderne le relazioni funzionali.

Il Grafico 1, di seguito rappresentato, sintetizza tale analisi con la nuvola delle coppie di valori (scatter) e attraverso i parametri della retta di regressione y = 0,6247 x, che ne esplicita il legame funzionale.

Il Coefficiente di regressione è β_l = 0,6247. Cioè, mediamente, l'ISEEU è circa il 62, 47% della CEN, mentre l'indice (coefficiente) di determinazione R^2 è pari a 0,98. Cioè il 98% della variabilità complessiva dell'ISEEU (Y) è spiegato dalla relazione lineare con la CEN (X).

Grafico 1 - Dispersione (scatter) dei valori della CEN e dell'ISEEU e retta di regressione



Alla luce del robusto legame funzionale fra i due indicatori della situazione economico patrimoniale, la soluzione più semplice è parsa subito quella di confrontare, per i 1.009 casi del campione, i Contributi calcolati utilizzando la CEN ed i Contributi calcolati utilizzando l'ISEEU, dopo aver ridotto le soglie delle fasce di ISEEU al 62,47 % (riduzione del 37,53%) del valore originario previsto per la CEN ed adattato le relative formule indicate nell'art.2.1 del Regolamento per la determinazione di tasse e contributi – a.a 2008-09, di Uniba per il calcolo.

Soglie delle fasce di CEN e nuove soglie delle fasce di ISEEU

Soglie CEN	12.900	33.800	40.000	70.000
Soglie ISEEU	8.059	21.115	24.988	43.729

La tabella seguente evidenzia le differenze fra i Contributi CEN e ISEEU, rappresentando la distribuzione di frequenza degli studenti (del campione) per fasce di differenza Contributi ISEEU-Contributi CEN.

Tab. 5 - Distribuzione di frequenza degli studenti campionati per fasce di differenza fra i Contributi calcolati con l'ISEEU e i Contributi calcolati con la CEN

Fasce di differenza Contributi ISEEU - CEN	Frequenza assoluta	Frequenza cumulata	Frequenza retrocumulata	Frequenza relativa	Frequenza cumulata relativa	Frequenza retrocumulata relativa
da 550 a 590	1	1	1008	0,10	0,10	99,90
da 500 a 549	0	1	1008	0,00	0,10	99,90
da 450 a 499	0	1	1008	0,00	0,10	99,90
da 400 a 449	1	2	1007	0,10	0,20	99,80
da 350 a 399	1	3	1006	0,10	0,30	99,70
da 300 a 349	0	3	1006	0,00	0,30	99,70
da 250 a 299	0	3	1006	0,00	0,30	99,70
da 200 a 249	8	11	998	0,79	1,09	98,91
da 150 a 199	12	23	986	1,19	2,28	97,72
da 100 a 149	50	73	936	4,96	7,23	92,77
da 50 a 99	121	194	815	11,99	19,23	80,77
da 1 a 49	211	405	604	20,91	40,14	59,86
da 0,99 a - 0,99	187	592	417	18,53	58,67	41,33
da - 1 a - 49	259	851	158	25,67	84,34	15,66
da -50 a -99	124	975	34	12,29	96,63	3,37
da -100 a -149	20	995	14	1,98	98,61	1,39
da -150 a -199	8	1003	6	0,79	99,41	0,59
da -200 a -249	0	1003	6	0,00	99,41	0,59
da -250 a -299	1	1004	5	0,10	99,50	0,50
da -300 a -349	2	1006	3	0,20	99,70	0,30
da -350 a -399	0	1006	3	0,00	99,70	0,30
da -400 a -449	0	1006	3	0,00	99,70	0,30
da -450 a -499	0	1006	3	0,00	99,70	0,30
da -500 a -549	1	1007	2	0,10	99,80	0,20
da -550 a -599	1	1008	1	0,10	99,90	0,10
da -600 a -649	0	1008	1	0,00	99,90	0,10
da -650 a -699	0	1008	1	0,00	99,90	0,10
da -700 a -749	0	1008	1	0,00	99,90	0,10
da -750 a -770	1	1009	0	0,10	100,00	0,00
Totale	1009			100,00		
do 00 o 00						
da 99 a - 99	902		107	89,40		
da 149 a - 149	972		37	96,33		

Grafico 2 - Dispersione (scatter) dei valori dei Contributi CEN e dei Contributi ISEEU e retta di regressione

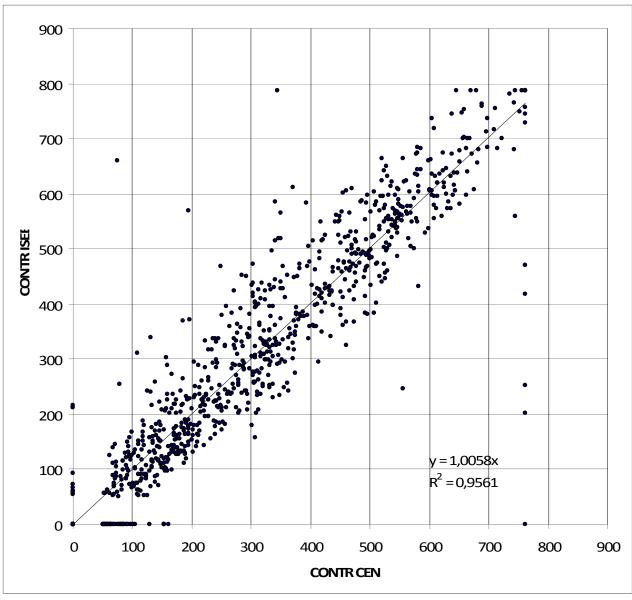


Grafico 3 – Differenze fra i Contributi calcolati con l'ISEEU e i Contributi calcolati con la CEN

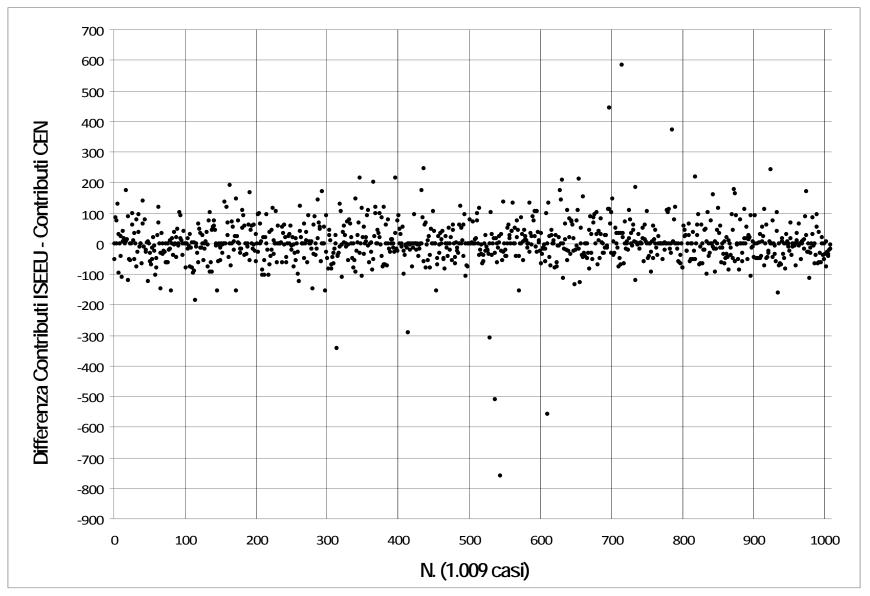


Grafico 4 – Differenze fra i Contributi calcolati con l'ISEEU e i Contributi calcolati con la CEN PER VALORI DI CEN

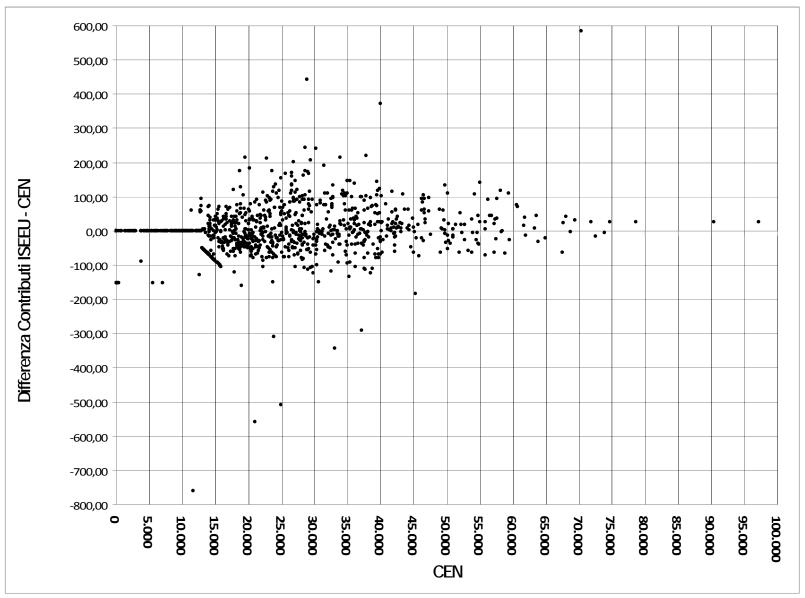


Grafico 5 – Contributi calcolati con l'ISEEU e Contributi calcolati con la CEN per valori CEN e ISEEU

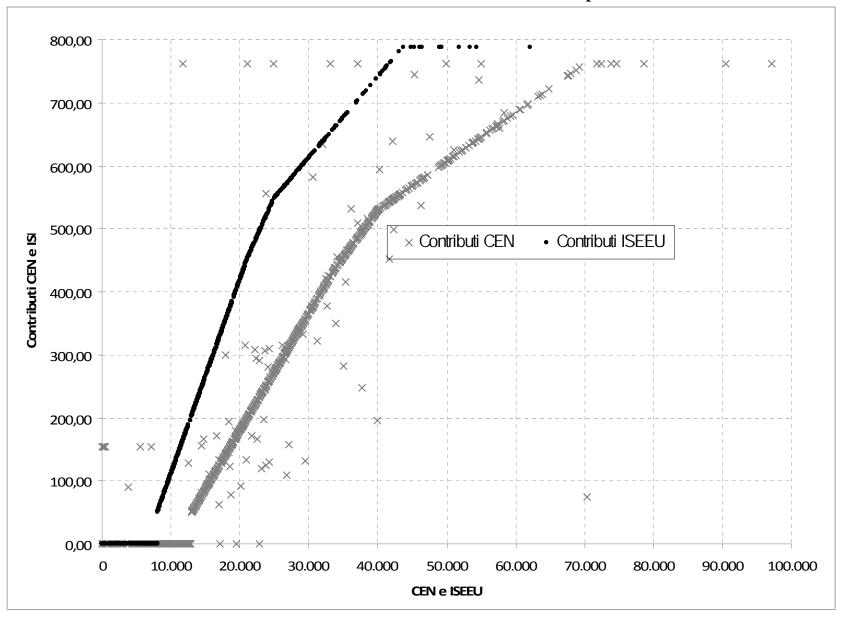


Grafico 6 – Contributi calcolati con l'ISEEU e Contributi calcolati con la valori di CEN moltiplicati per 0,6247 (per rendere omogenea la scala)

